

PRIMI DATI SOPRA L'IMPIANTO URBANISTICO DI BRINDISI ROMANA

L'area della *Brundisium* romana fu indicata, con i dati archeologici e non soltanto letterari, in *I primi edifici di culto cristiano in Brindisi*, comunicazione letta al VI congresso internazionale di Archeologia cristiana, tenutosi a Ravenna nel 1962¹. Picard² nel 1957 aveva già pubblicato una prima ipotesi sulla topografia monumentale della città antica, purtroppo però su pochi dati di scavo. Il suo lavoro, a differenza dell'altro, generico ed acritico, di Formica³, pubblicato nel 1965, resta utile per la storia degli studi sul tema.

Nel 1962, Osvaldo Baldacci⁴, indicando le aree delle varie fasi di sviluppo della città attraverso le principali epoche della storia, ipotizzò, sopra una pianta edita in *Puglia*, l'habitat messapico sulla collina di ponente della penisola bagnata dalle acque del porto. Per la Brindisi romana, medioevale e moderna propose, sopra la stessa pianta, i limiti che la città ebbe soltanto in età moderna (*Fig. 1*).

È utile quindi riproporre e precisare ora, alla luce delle nuove acquisizioni archeologiche, la tesi, già esposta in *I primi edifici*, con la quale si ipotizzava che l'area della città romana fosse stata in quel perimetro da Baldacci indicato per la sola città messapica.

Quest'area resterà immutata nel tempo, con la sua cinta di mura, sino alla fine del Medioevo. Equidistanti, infatti, rispetto alla posizione segnata dalle due colonne che si affacciano sul porto e che erano esterne alla cinta muraria, figurano i limiti delle stesse mura turrette, a destra ed a sinistra, nell'immagine della città sbalzata in argento

¹ R. JURLARO, *I primi edifici di culto cristiano in Brindisi*, in *Atti del VI congresso internazionale di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano 1965, pp. 683-701.

² Ch. PICARD, *Brundisium. Notes de topographie et d'histoire*, in « *Revue des études latines* », XXXV (1957), pp. 285-303.

³ C. FORMICA, *Brindisi. Studio di geografia urbana*, Bari 1965, pp. 60-74.

⁴ O. BALDACCI, *Puglia*¹, Torino 1962, p. 460; *Puglia*², Torino 1972, p. 470.

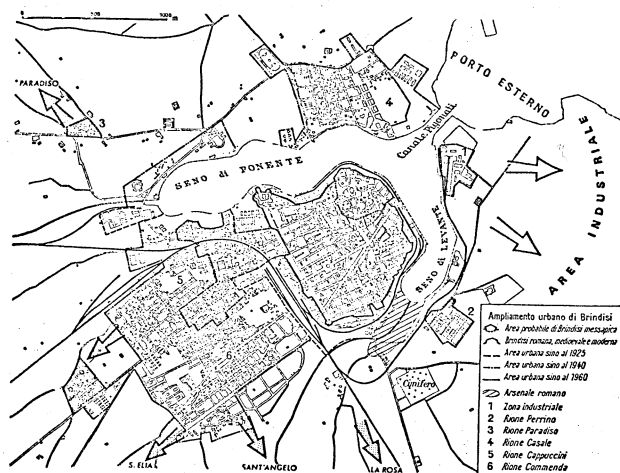


Fig. 1 - Ipotesi sull'ampliamento urbano dall'età messapica alla contemporanea (da Baldacci).

sopra una lastra dell'arca di san Teodoro databile tra il XIII⁵ ed il XIV⁶ secolo (Tav. XXV).

La pianta topografica della città di Brindisi eseguita, nella primavera del 1739, per uso militare dal maresciallo Andrea de Los Coves, primo ingegnere del re⁷, presenta ancora, nel tessuto viario e nei limiti del centro più antico, elementi della ricostruzione viaria medioevale e moderna, sopra l'impianto della *civitas* romana⁸ (Fig. 2).

Coincidente risulta un antico cardine con le vie San Nicolicchio e Santa Chiara, partendo dall'ormai distrutta piazza Sedile a Sud e finendo alla marina a Nord. Un altro cardine risulta coincidente con

⁵ R. JURLARO, *L'arca d'argento di S. Teodoro d'Amasia nella Cattedrale di Brindisi*, in « Arte cristiana », LII (1964), pp. 293-300.

⁶ *Mostra dell'arte in Puglia dal Tardo Antico al Rococò*, catalogo, a cura di M. D'ELIA, Bari 1964, p. 72 e fig. 47.

⁷ P. CAGNES - N. SCALESE, *Cronaca dei sindaci di Brindisi 1529-1787*, introduzioni integrazioni note di R. JURLARO, Brindisi 1978, tav. infra pp. 336-7 (L'originale della pianta, detta spagnuola, si conserva presso il comune di Brindisi ove pervenne dal museo civico che l'aveva ottenuta, per eredità, dall'arcivescovo di Salerno Domenico Guadalupi che l'aveva acquistata, mentre era segretario del cardinale Pignatelli, a Palermo).

⁸ R. JURLARO, *Brindisi antica*, in « Magna Graecia », III (1968), n. 1, pp. 3-7.

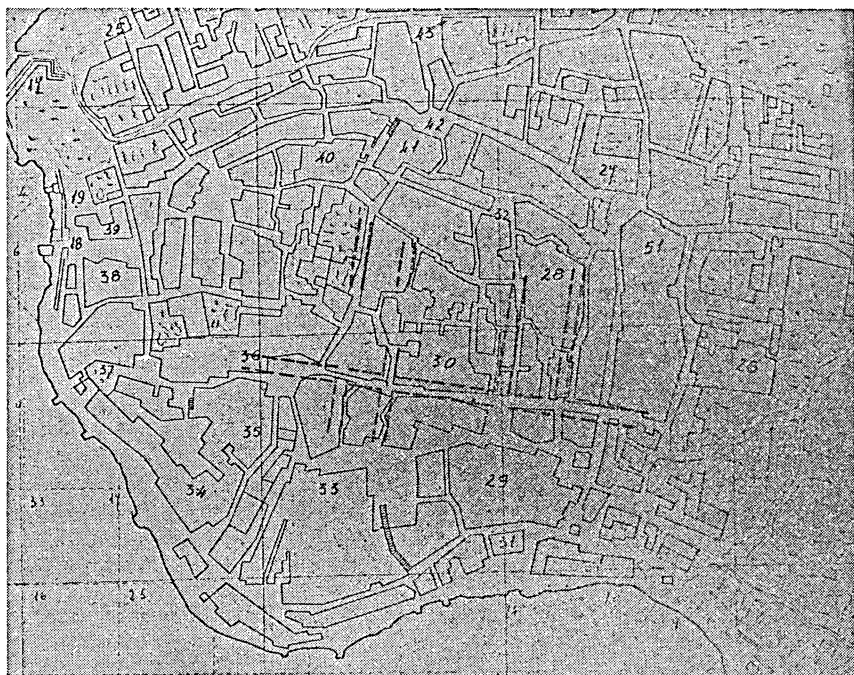


Fig. 2 - Planimetria della città eseguita nel 1739 con l'individuazione di quattro cardini ed un decumano sul tracciato viario moderno (da Cagnes e Scalese).

il tratto meridionale di via Duomo e tutta via de Dominicis. Un altro ancora è sotto l'odierna via Marco Pacuvio e l'ultimo sotto via Lauro.

Questo tessuto viario della Brindisi romana è stato verificato tra il 1964 ed il 1966 con le ispezioni archeologiche eseguite dalla Soprintendenza alle antichità di Taranto nel rione San Pietro degli Schiavoni⁹.

Fu allora scoperto, tra l'altro, un lungo tratto di un cardine, largo m 6,10, che offrì la possibilità di definire la precisa orientazione del

⁹ La stampa locale e nazionale si interessò per più anni della scoperta: *Saggi di scavo nella zona di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Corriere del Giorno », (Taranto 2 febbraio 1964), p. 7; *Riuniti i soci dell'associazione « Italia Nostra »*. *Salvaguardare la zona di S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (Bari 2 febbraio 1964); A. C., *Sollecitati scavi a Brindisi in una zona*

reticolo viario della *civitas*: orientazione quasi astronomica, Sud-Nord per i cardini, Est-Ovest per i decumani (*Tav. XXVI*).

Questo lungo tratto di via pubblica romana scoperto nel rione San Pietro degli Schiavoni risultò intermedio e parallelo all'allinea-

archeologica, in « Il Tempo », (Roma 4 febbraio 1964), p. 5; *Salvaguardare la zona di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Italia Nostra », VIII (gennaio-febbraio 1964), n. 36, p. 75; *Affiorano a Brindisi i resti della città romana*, in « Archeologia », II (giugno 1964), n. 20, p. 182; *Nel pieno centro della città trovate le tracce della Brindisi romana?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (4 luglio 1964), p. 11; E. D., *Riaffiorano in un rione brindisino i vecchi ruderi dell'epoca romana*, in « Il Tempo », (7 luglio 1964), p. 5; P. GUADALUPI, *Ritrovamenti archeologici e risanamento urbanistico*, in « Corriere del Giorno », (14 luglio 1964), p. 7; *Nel pieno centro della città trovate tracce della Brindisi romana?*, in « Italia Nostra », VIII (luglio-agosto 1964), n. 39, p. 68; E. D'ONOFRIO, *Sono insufficienti i mezzi di cui dispone la Soprintendenza alle Antichità*, in « Il Tempo », (13 agosto 1964), p. 5; VICE, *Rinvenute a Brindisi le vecchie mura romane*, in « Il Tempo », (25 febbraio 1965), p. 5; *Rinvenuti durante gli scavi in corso tracce della Brindisi romana sotto la strada a S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (11 marzo 1965), p. 11; VICE, *Come una tela di Penelope a Brindisi gli scavi di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Il Tempo », (12 marzo 1965), p. 7; E. D., *Vive polemiche sull'ubicazione; Sorge con un'ingiustizia il palazzo di Giustizia di Brindisi?*, in « La Tribuna del Salento », (Lecce 19 marzo 1965), p. 6; *Rinvenuti durante gli scavi in corso altri ruderi di epoca romana al rione di S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (25 marzo 1965), p. 11; V. RUGGIERO, *La Soprintendenza alle antichità non si è ancora espressa, il palazzo di Giustizia si farà nella zona dei ruderi romani?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (26 marzo 1965), p. 11; *Zona archeologica gli scavi di S. Pietro degli Schiavoni?*, in « Costume Salentino », VI (Brindisi 3 aprile 1965); D. A., *È il cuore della Brindisi romana, lo conferma una moneta trovata nel terriccio*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (21 aprile 1965), p. 7, (foto); E. G. P., *Decisa la sistemazione della zona. Gli scavi di S. Pietro degli Schiavoni saranno circondati da un giardino pubblico*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (21 aprile 1965), p. 7; *Saranno intensificati gli scavi archeologici a S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (20 maggio 1965), p. 11; E. D., *Nella zona di S. Pietro degli Schiavoni interrotti da tempo a Brindisi gli scavi della città romana*, in « Il Tempo », (23 maggio 1965), p. 7, (foto); E. D., *In attesa di tempi migliori, sospesi a Brindisi i lavori di scavo al rione S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Tribuna del Salento », (4 giugno 1965), p. 6; F. A., *Individualismo, buon gusto ed estetica cittadina*, in « Corriere del Giorno », (5 giugno 1965), p. 9; *Il tempo passa e tutto è fermo. Quando riprenderanno gli scavi a S. Pietro degli Schiavoni?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (6 agosto 1965); VICE, *Fermi a Brindisi gli scavi archeologici nella zona di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Il Tempo », (26 agosto 1965); *Gli scavi in abbandono*, in « Corriere del Giorno », (3 settembre 1965), p. 9, (foto); *Gli scavi di S. Pietro degli Schiavoni campo di gioco per i ragazzini*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (18 settembre 1965), (foto); *Un impegno per tutti i brindisini. La zona resterà solo un'aspirazione?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (13 ottobre 1965), (foto); « *Si* » della Giunta Provinciale Amministrativa ai lavori al rione S. Pietro; in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (16 ottobre 1965); G. GUARINO, *Pi li così di pacci*, in « Costume Sa-

mento del tratto meridionale di via Duomo con via de Dominicis ed a via Marco Pacuvio.

La distanza tra cardine e cardine, di circa settanta metri, fu misurata nel 1966, quando, per la ricostruzione di alcuni vani del seminario arcivescovile, all'angolo tra vico Seminario e via San Nicolic-

lentino », VI (9 novembre 1965), n. 11, p. 3; *Fatti di casa nostra*, in « Gazzetta di Brindisi », (25 novembre 1965), p. 2; D. A., *La zona archeologica di S. Pietro degli Schiavoni. Riprendono gli scavi ma sapremo « tutelarli »?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (3 dicembre 1965); *Riprendono i lavori per la zona archeologica in Brindisi*, in « Gazzetta di Brindisi », (11 dicembre 1965), p. 2; *Riportare alla luce il prezioso patrimonio archeologico. Procedono a rilento i lavori di scavo al rione S. Pietro degli Schiavoni*, in « Corriere del Giorno », (18 dicembre 1965), p. 11; G. GUARINO, *Quarta supprica*, versi brindisini, in « Costume Salentino », VI (24 dicembre 1965), n. 2; *A S. Pietro degli Schiavoni trovata la scultura di un mitico animale*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (31 dicembre 1965), (foto); *Strana scultura venuta alla luce*, in « Corriere del Giorno », (2 gennaio 1966), p. 13; D. A., *Prosegue la campagna di scavi. Un disco scolpito ritrovato a S. Pietro*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (13 gennaio 1966), (foto); *Gli scavi proseguono intensamente. Un « foro brindisino » a S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (2 febbraio 1966). *Altri ritrovamenti alle terme romane di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Corriere del Giorno », (3 febbraio 1966), p. 11; E. G. PORÌ, *Un progetto rivoluzionario e affascinante. Un teatro sospeso a S. Pietro degli Schiavoni?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (1 marzo 1966), p. 10, (foto Muraglia); *Il reperimento di aree urbanizzate condiziona l'attività edilizia*, in « Corriere del Giorno », (3 marzo 1966), p. 11; *Ceduta al Comune l'area per il teatro*, in « Corriere del Giorno », (9 marzo 1966), p. 9; P. P., *Brindisi avrà il suo teatro?*, in « Costume Salentino », VII (1966), pp. 1-2; G. ROMA, *Un teatro sospeso, in Il Brindisino Leonardo Leo*, Fasano 1966, pp. 45-52; *La settimana dei Musei, un vero stimolo per la cultura*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (3 aprile 1966), (foto); *Un ritrovamento che è una « sorpresa ». Rinvenuta una tomba messapica in zona S. Pietro degli Schiavoni*, in « Corriere del Giorno », (9 aprile 1966), p. 11; p. 3, (foto); *Dopo il ritrovamento della tomba messapica. Ci sarà un piano organico per tutta la zona archeologica*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (16 aprile 1966), (foto Indini); *Importante ritrovamento archeologico. Una tomba messapica a S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (9 aprile 1966), p. 3, (foto); *Il parere dell'ufficio tecnico comunale sulla questione del nuovo Verdi. Il teatro sospeso va bene ma va pure sistemata tutta la zona*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (24 aprile 1966), (foto); P. P., *Preziose scoperte negli scavi a S. Pietro degli Schiavoni*, in « Il Tempo », (12 maggio 1966); D. ALTAVILLA, *Dopo i recenti scavi nel rione di S. Pietro degli Schiavoni. Il meglio di Brindisi romana deve ancora essere dissepolto?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (22 giugno 1966), (foto Muraglia); *A Brindisi i ruderi di un peristilio romano scoperti nella zona archeologica*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (21 luglio 1966), p. 7; *Nella zona archeologica di Brindisi scoperti i resti di un peristilio romano*, in « Il Meridionale », (29 luglio 1966), p. 4; *La sistemazione della zona archeologica di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Il Tempo », (4 agosto 1966), p. 5; E. G. P., *Bonificare il centro storico è anche una necessità estetica. I « ruderi » cadono e nessuno si muove*, in « La Gazzetta del

chio (Fig. 3), fu scoperto, a due metri di profondità, il tratto di un altro cardine, anche questo orientato da Nord a Sud. Vi erano in sito lastre di pietra dura con profondi segni di carriaggi e tracce di pavimentazione in marmo sul piano delle case adiacenti (Tav. XXVII a, b).

La distanza tra questo cardine e l'altro scoperto in San Pietro degli Schiavoni risultò doppia della distanza tra quest'ultimo e l'attuale via Marco Pacuvio, ove erano stati scoperti il tratto di un muro in grossi blocchi di carparo sotto il palazzo Mantovanelli, già Fusco-De

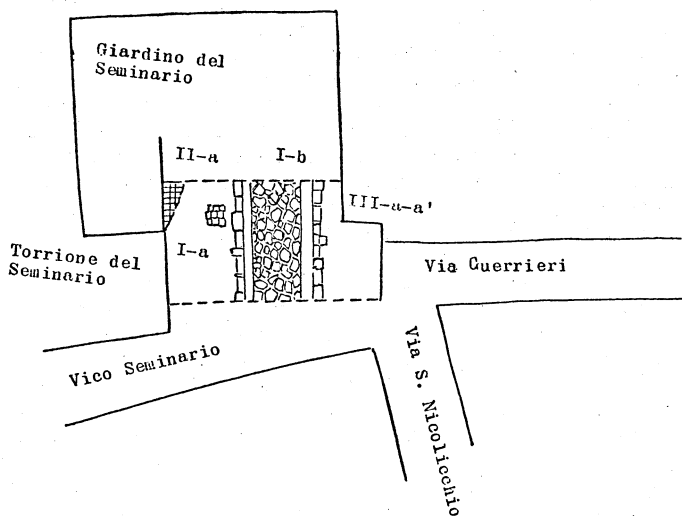


Fig. 3 - Planimetria del cardine viario scoperto nel 1966.

Mezzogiorno », (6 novembre 1966). *La proposta del Sen. Perrino. Al Museo Provinciale i tesori dell'antica civiltà*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (12 novembre 1966); *Restituire al Museo Ribezzo reperti archeologici brindisini*, in « Corriere del Giorno », (13 novembre 1966), p. 12; P. PUTEO, *Un'opera iniziata e poi interrotta a Brindisi. S. Pietro degli Schiavoni rione da risanare*, in « Il Tempo », (6 gennaio 1967), p. 5, (foto); P. PUTEO, *Urbanistica sotto inchiesta a Brindisi*, in « Il Tempo », (17 gennaio 1967), p. 5; P. PUTEO, *La crisi dell'edilizia a Brindisi secondo il parere dell'ing. Daniele*, in « Il Tempo », (18 gennaio 1967), p. 5; D. A., *Il primo colpo di piccone fu dato nel 1858. Il meglio deve ancora venire negli scavi di S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (18 gennaio 1967); P. PUTEO, *Eccessivo il costo del suolo per le nuove case a Brindisi*, in « Il Tempo », (20 gennaio 1967), p. 5; P. PUTEO, *Il progetto del teatro pensile una soluzione di vero interesse*, in « Il Tempo », (21 gennaio 1967), p. 5; P. PUTEO, *Negativa la difesa a Brindisi dell'inesistente*

Castro, e le tracce della via sotto il palazzo Roncella che si affaccia su piazza Concordia.

Si poterono così segnare sulla carta planimetrica di Brindisi cinque cardini equidistanti sulle direttrici: il primo di via San Nicolichio, piazza Duomo, via Santa Chiara, il secondo di via Duomo, via de Dominicis; il terzo nell'area di San Pietro degli Schiavoni; il quarto ove è via Marco Pacuvio; il quinto ove è via Lauro (*Tav. XXVIII*).

Che il tratto meridionale di via Duomo si debba ritenere insista sopra quello di un cardine romano sembra confermato da una memoria inedita di Giovanni Tarantini che ebbe occasione di vedere, nell'estate del 1877, in seguito ad occasionali scavi, il selciato antico di

centro storico, in « Il Tempo », (24 gennaio 1967), p. 5; *Il nuovo Piano Regolatore influisce sul settore edilizio brindisino*, in « Il Tempo », (25 gennaio 1967), p. 5; *I contatti fra comune e provincia. A buon punto le pratiche per risanare San Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (3 marzo 1967), (foto); F. LEUCI, *Monumenti in abbandono, lettere alla Gazzetta*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (4 marzo 1967), p. 7; *Primo concreto passo per il risanamento di S. Pietro degli Schiavoni. La Provincia dona il suolo per il teatro*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (9 marzo 1967), (foto); *Il riassetto di S. Pietro degli Schiavoni. Questa la zona del teatro*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (12 marzo 1967), p. 19, (foto); *Ieri sera dal Consiglio comunale. Approvata la convenzione per il « teatro sospeso »*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (21 marzo 1967); *Il dono di Pasqua per i bambini. Con il teatro sospeso si risolvono tre problemi*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (22 marzo 1967); *Si ricostruirà a Brindisi il glorioso teatro Verdi*, in « Il Tempo », (24 marzo 1967); *Brindisi avrà il teatro nuovo sospeso sugli scavi archeologici*, in « Gazzetta di Brindisi », (25 marzo 1967), (foto); E. G. PORTI, *Un'opera che trasformerà la zona di S. Pietro degli Schiavoni. Ecco come sarà il teatro « sospeso »*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (31 marzo 1967); *Un'indagine dell'ufficiale sanitario. Al rione S. Pietro occorre anche una sistemazione igienica*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (7 aprile 1967); *Il PSIUP ed il nuovo teatro comunale. Le magre soddisfazioni dei compagni brindisini*, in « Il Tempo », (21 aprile 1967), p. 5; *Settentrionali entusiasti del brindisino*, in « Il Meridionale », (15-22 aprile 1967), p. 5; *Archeologia e malcostume*, in « L'Incontro », III (Brindisi 1967), n. 2; L. MACI, *Il teatro « non » sospeso e gli scavi*, in « Il Falco », (Brindisi, aprile 1967), (foto Briamo), Inserto di pp. 8; *Brindisi e il teatro*, in « Il Falco », (maggio 1967), p. 8; E. G. PORTI, *Il nuovo teatro comunale a Brindisi*, in « Il Meridionale », XIII (30 aprile 1967), n. 15-16, p. 2; *Scavi senza nome a S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (3 giugno 1967); D. A., *Un'interessante comunicazione. Sotto la piazza coperta il « cuore romano » di Brindisi? Sulla base degli esami più recenti reperti archeologici, alcuni studiosi affermano infatti che il centro città non era, come si credeva, a S. Pietro degli Schiavoni*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (4 giugno 1967), (foto); D. ALTAVILLA, *Dopo i recenti scavi nel rione di S. Pietro degli Schiavoni. Il « meglio » di Brindisi romana deve ancora essere dissepolto?*, in « La Gazzetta del Mezzogiorno », (22 giugno 1967); *Tutto da rifare per gli scavi di S. Pietro degli Schiavoni*, in « Il Tempo », (14 luglio 1967).

quella via usata anche in età medioevale, nei pressi dell'allora piazza Sedile ¹⁰.

La curva a levante di via Duomo è posteriore al 1720. Essa fu determinata dalla costruzione del palazzo del Seminario (*Tav. XXIX*). Nel 1970, all'interno dello stesso palazzo, fu scoperto l'ingresso e parte della facciata di un edificio allineato alla più antica direzione viaria (*Tav. XXX*).

Dall'ultima planimetria del centro storico, eseguita dall'ufficio tecnico comunale negli anni Cinquanta per il piano regolatore della città, si può ancora rilevare un altro cardine in coincidenza della linea confinaria degli orti che appartengono alle case prospicienti le vie Armenogol e San Benedetto, ove nel sec. XII erano ancora disponibili suoli edificatorii che venivano misurati con il piede manuale di mm 337 ¹¹.

La situazione rilevata su questi dati archeologici venuti in luce negli ultimi venti anni era già leggibile sulla planimetria del 1739, ove risultano le corrispondenze tra alcune vie della città moderna e gli antichi cardini, ad eccezione di quello scoperto in San Pietro degli Schiavoni, che era stato, evidentemente, cancellato dalla provvi-

¹⁰ G. TARANTINI, *Relazione* al Ministero Ist. Pubblica, Direzione Generale degli Scavi e Musei del Regno, n. 28, in Carteggio Tarantini, ms. in Archivio capitolare presso biblioteca « A. De Leo », Brindisi: « Mi reco a dovere di rassegnare a V.^a E.^a come pochi anni dietro, cavandosi qui presso la piazza detta del Sedile un profondo condotto destinato a ricevere e portare in mare le pio-vane, fu scoperta una grande cassa mortuaria di pietra calcarea, il di cui fondo era bucherellato, e dentro della quale tra i pochissimi resti umani furono notati molti sottilissimi fili di oro che avevano formato parte della tessitura della nobile veste del defunto. Questo sarcofago messo da occidente ad oriente giaceva presso alcuni grossi macigni che mostravano di aver formato parte di un'antica muraglia di questa città. In questi giorni, essendo stati ripigliati i lavori di continuazione del detto condotto, alla profondità di un metro sotto la terra di colmamento, immediatamente sulla terra vergine, ed a pochi metri di distanza dalla prima cassa, sono state messe a luce due altre casse mortuarie della stessa pietra, e messe nella stessa direzione, sì che la testa dei defunti era rivolta ad occidente ed i piedi ad oriente. Anche presso di queste casse sono stati trovati alcuni grossi macigni quadrati messi l'un su l'altro senza cemento, e che formavano parte dell'antica muraglia. Si è osservato che immediatamente su queste casse stavano delle lastre irregolari di pietra, che servivano di selciato ad una pubblica via, come lo han mostrato le tracce delle carreggiate. Questa doveva essere una strada fuori le mura che dalla città scendeva ad un vicino piccolo seno del porto, il quale nello scorcio del passato secolo, perché era ridotto allo stato di un melmoso torrente, fu intieramente colmato, ed ora costituisce una delle migliori strade di questa città... ».

¹¹ A. DE LEO, *Codice diplomatico brindisino*, I, Trani 1940, p. 43, doc. 22; Archivio capitolare Brindisi, in biblioteca « A. De Leo », perg. n. 4.

soria utilizzazione di quel suolo durante il rifacimento della città operato dopo il terremoto del 1456 dagli immigrati slavi, greci ed albanesi ¹².

Nella planimetria di Brindisi eseguita da Andrea Pigonati ¹³ nel 1781 è anche evidente il reticolo viario romano con la presenza di una traccia del cardine di San Pietro degli Schiavoni e dei due decumani estremi che chiudevano la città a Sud ed a Nord con l'affaccio da una parte sul canale-palude La Mena ¹⁴ e dall'altra sulle fortificazioni del porto tra le chiese di San Paolo e di Santa Teresa (*Tav. XXXI*).

Vari dati archeologici accertano le posizioni dei cardini. Mancano sicuri riferimenti invece per i decumani distanti tra di loro forse più del doppio della distanza verificata tra cardine e cardine. Si può però ipotizzare che un decumano fu a Sud di via Casimiro ove sono i resti monumentali di un edificio pubblico che fu prospiciente una via pubblica ¹⁵. Partendo, infatti, dai ritrovamenti archeologici monumentali di via Casimiro, una via ortogonale ai cardini già noti passerebbe per via Palma, ove sotto il palazzo che è ad angolo con vico Scalese pare sia stato scoperto recentemente un tratto di via romana orientata Est-Ovest. Quest'ultimo dato permette di ricostruire un primo reticolo urbanistico della Brindisi romana costituito da cinque isole con sei cardini e due decumani.

I due decumani può credersi siano stati uno a Sud di via Palma e via Casimiro, l'altro coincidente con via Tarantini-via Santa Barbara, e può credersi anche che abbiano limitato la città da una parte con via Cesare Battisti e via Filomeno Consiglio, ossia con il gradino de La

¹² F. SILVESTRI, *Valore della documentazione « grafica » e fotografica per la storia della città di Brindisi*, in « *Brundisii Res* » MCMLXIX, I (1971), pp. 33-47; R. JURLARO, *Gli Slavi a Brindisi fino al XVIII secolo*, in *Acta congressus historiae slavicae salisburgensis in memoriam SS. Cyrillii et Methodii, anno 1963 celebrati*, Wiesbaden 1966, pp. 148-62. Per la situazione urbanistica dopo il terremoto si veda la stampa pubblicata da Pacichelli (G. B. PACICHELLI, *Il Regno di Napoli in prospettiva*, Napoli 1703, II, infra pp. 154-5) e dall'Orlandi (C. ORLANDI, *Delle città d'Italia e sue isole adiacenti*, Perugia 1775, infra pp. 354-5) su un disegno della seconda metà del sec. XV.

¹³ A. PIGONATI, *Memoria del riaprimiento del porto di Brindisi sotto il regno di Ferdinando IV*, Napoli 1781, Appendice.

¹⁴ A. DE LEO, *Dell'antichissima città di Brindisi e suo celebre porto*, Napoli 1846, p. 3; N. VACCA, *Brindisi ignorata*, Trani 1954, pp. 26-9; N. DE GRASSI, *Un nuovo decreto municipale di Brindisi* in *Atti del III Congresso internazionale di epigrafia greco-latina*, Roma 1959, pp. 336 sgg.; cfr. B. SCIARRA, *Brindisi e il suo museo*, Firenze 1966, pp. 20-1.

¹⁵ JURLARO, *I primi edifici*, cit., pp. 683-701.

Mena ed a Nord con le attuali chiese di San Paolo e di Santa Teresa, la prima costruita sopra un antico castello ¹⁶, l'altra contigua al bastione Nord-Est delle antiche mura visibile in corte Capuzziello ¹⁷.

Questo è quanto allo stato attuale delle conoscenze del sottosuolo di Brindisi si può dire della sua impostazione urbanistica in età romana.

ROSARIO JURLARO

¹⁶ DE LEO, *Codice*, cit., pp. 126-7; R. JURLARO, *Le chiese di Brindisi. San Paolo*, in « Pastorale diocesana Brindisi-Ostuni », (1972), n. 2, pp. 35-8.

¹⁷ P. CAMASSA, *La romanità di Brindisi attraverso la sua storia e i suoi avanzi monumentali*, Brindisi 1934, infra pp. 12-3.